



# COMUNE DI RAVENNA

APPR. in CI  
31.05.18

C2  
31.05.18

C4  
ANC 01.06.18

FARZI

BARON

## COMMISSIONE CONSILIARE CONGIUNTA

**1, 2, 4**

*Seduta del*

*16 Marzo 2018*

## INDICE

- ❖ **ESAME DELIBERA PD 99/2018 – APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ACCESSO AI SERVIZI DI COMUNITÀ ALLOGGIO ANZIANI PARZIALMENTE NON AUTOSUFFICIENTI DENOMINATA “VILLA MARIA FABBRI E ADOLFO FANTINI”.**

**A pag. 4**

\*\*\*\*\*

**PRESIDENTE DELLA SEDUTA**  
**Samantha Tardi (Commissione 1)**  
**Idio Baldrati (Commissione 2)**  
**Alvaro Ancisi (Commissione 4)**

**❖ ESAME DELIBERA PD 99/2018 – APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ACCESSO AI SERVIZI DI COMUNITÀ ALLOGGIO ANZIANI PARZIALMENTE NON AUTOSUFFICIENTI DENOMINATA “VILLA MARIA FABBRI E ADOLFO FANTINI”.**

**Presidente della Commissione 2 Baldrati (Partito Democratico)**

Buonasera. Allora iniziamo la riunione della Commissione 1, 2 e 4 e abbiamo all'Ordine del Giorno la visione a approvazione e licenziamento del regolamento di ammissione alla Casa Fabbri. Scusate se la chiamo così, per brevità. Ringrazio la Dottoressa Poggiali, l'Assessore Morigi per essere intervenuti e darei la parola all'Assessore Morigi in modo che ci possa illustrare il regolamento, ma anche fare alcune precisazioni riguardo al... no, noi ne abbiamo uno, purtroppo all'Ordine del Giorno, meglio che le fai subito le precisazioni. Allora facciamo un breve appello. Allora abbiamo assente giustificato per tutte le Commissioni, Ancarani e anche Verlicchi. Gli altri, allora a me adesso manca...adesso lo facciamo l'appello quindi.

**Presidente della Commissione 1 Tardi (Cambierà)**

Procedono con l'appello per la 1.

**Intervento non riconosciuto**

Allora per la 4.

**Presidente della Commissione 2 Baldrati (Partito Democratico)**

Allora la parola all'Assessore. Grazie.

**Assessore Morigi**

Grazie Presidente. Questa è la seconda tappa dei lavori delle Commissioni Consiliari riunite per esaminare l'eredità Fabbri e oggi discutiamo in particolar modo e del regolamento di accesso alla comunità alloggio. Dico discutiamo in maniera particolare del regolamento, perché ricordo, magari anche ai Commissari che non erano presenti nella seduta precedente, queste Commissioni si sono già riunite per discutere della storia dell'eredità Fabbri, delle tempistiche anche che hanno connotato, lo abbiamo riconosciuto in maniera trasversale dei ritardi alla restituzione alla città della comunità alloggio, abbiamo ragionato anche dei termini delegato testamentario de cuius interrogandoci rispetto della necessità di come mettere in evidenza le volontà del de cuius rispetto agli artisti e agli insegnanti che sono menzionati in maniera molto precisa nel legato testamentario. Ci siamo interrogati rispetto a quale tipologia di struttura potesse essere più rispondente ai bisogni della nostra comunità e sempre in quella seduta abbiamo convenuto che stante le tipologie di residenze e di struttura per anziani preste dall'attuale normativa regionale e stanti le caratteristiche fisiche dell'immobile, quindi propri i limiti fisici dell'immobile dell'eredità Fabbri, l'unica possibilità e a nostro avviso anche una buona opportunità per la città era quella di predisporre l'apertura di una comunità alloggio. Si è discusso anche del ruolo svolto dal ASP e del ruolo che ASP svolgerà in futuro, di come Acer abbia fino ad oggi realizzato il grezzo dei lavori, abbia condotto i lavori di riqualificazione e ristrutturazione dell'immobile e si è ragionato sulla disposizione e predisposizione di un regolamento molto asciutto, molto chiaro che fosse di facile e immediata lettura, che contenesse però degli elementi decisi di qualità e di presa in carico delle persone e dei cittadini che diventeranno abitanti della comunità alloggio e ribadito in più occasioni e in più interventi, la necessità che all'interno del regolamento trovasse piena cittadinanza

Verbale della Commissione Consiliare congiunta 1, 2, 4 del 16.03.2018

l'opzione della riserva dei posti per gli insegnanti e artisti. Quindi nella precedente Commissione abbiamo già discusso di tutti questi temi, oggi, se per voi va bene, proverei a concentrarmi sul regolamento. Del regolamento segnalò, in particolar modo le finalità che credo possano essere meritevoli di un confronto e di una discussione, io ringrazio intanto i nostri uffici, qui con me, come sapete, c'è la Dottoressa, l'Architetto Daniela Poggiali è la nostra capoarea dirigente dei Servizi Sociali, della gestione associata dei Servizi Sociali e devo dire che il regolamento che ci viene restituito nei suoi principi e nelle sue finalità rispecchia a pieno anche il dibattito che abbiamo svolto in Commissione la volta precedente. Nei principi guida a cui sono ispirate le finalità che animano l'apertura e la conduzione della nuova comunità alloggio, ci sono l'indivisibilità dei bisogni e il pieno rispetto dei principi fondamentali della dignità della persona, la massima conservazione delle capacità e dell'autonomia funzionale della persona, il riconoscimento delle relazioni funzionali, considerandone il grande valore nell'impegno di cura, l'approccio globale e olistico degli interventi di cura, la partecipazione e il coinvolgimento della comunità territoriale di riferimento. Queste sono un po' le finalità anche emerse dal dibattito che abbiamo condotto nella seduta precedente. Segnalò anche rispetto ai criteri di accesso al servizio che al punto 4 viene sottolineato la necessità di avere due riserve, due posti riservati agli insegnanti e artisti, per i quali naturalmente, aggiungiamo, valgono tutte le norme presenti, ma c'è la possibilità di avere questi due posti riservati che qualora (anche questo era emerso), se non ci fossero artisti o insegnanti in graduatoria che cosa succede? Teniamo due posti liberi? No, diciamo che qualora, appunto, non ci fossero richieste per i posti riservati possono essere utilizzati anche in via temporanea a scorrimento delle necessità e dei bisogni espressi dai cittadini della nostra città. Altre caratteristiche da sottolineare rispetto al regolamento che vi abbiamo sottoposto e vi abbiamo fornito sono quelli che non è oggetto di questo strumento la determinazione delle rette, delle tariffe, ma sarà oggetto di una Delibera di Giunta, che verrà presentata insieme all'approvazione del bilancio di previsione. Quindi non è oggi il giorno in cui discuteremo delle rette della comunità alloggio. Chiudo dicendo, che anche rispetto alle modalità di gestione della struttura l'idea di avere una coppia di cittadini che possano risiedere stabilmente all'interno della comunità alloggio è stato uno degli elementi che a nostro avviso, oggetto del dibattito, restituisce grande qualità, prossimità, apertura, inclusione, anche accoglienza dei cittadini che andranno ad abitare nella comunità alloggio, perché ricreerà un clima davvero di comunità, davvero di accoglienza, di corresponsabilità e di reciproco sostegno nella vita di tutti i giorni. È un esperimento questo, che abbiamo già verificato essere estremamente positivo all'interno del Valentiniano, quindi non la presenza per una sola giornata, per l'orario di lavoro di un custode o di un guardiano, ma la presenza fissa di un piccolo nucleo familiare che possa vivere insieme ai cittadini e alle cittadine all'interno della comunità alloggio. È un salto culturale a nostro avviso, che, intanto è estremamente positivo, ma rappresenta dei grandi benefici e delle grandi opportunità per un nuovo modello, una nuova modalità di vivere le strutture per anziani, in particolar modo della nostra comunità alloggio. Io mi fermerei qui, se ci sono, ovviamente, delle domande, se Daniela voleva fare delle precisazioni. Aggiungo anche, Presidenti, lo dico a tutti e tre che avrei una varia alla fine della Commissione, ma il tema, molto banalmente è che non abbiamo capito, probabilmente l'errore è partito addirittura dalla mia segreteria e avrò modo di verificarlo, ma io avevo chiesto d'inserire all'Ordine del Giorno della Commissione di oggi anche la chiusura del dibattito rispetto alla mappatura dei luoghi sensibili per le videolottery e gli apparecchi da gioco. Non so per quale ragione non è all'Ordine del Giorno, a questo punto sono arrivati tutti i pareri, io ho chiesto di inviarli proprio perché voi riusciste almeno a prenderne atto...

*(Voci fuori microfono)*

#### **Assessore Morigi**

No, no. Ho detto che è colpa della mia segreteria, infatti devo ancora verificarlo, non ho minimamente... ho detto appena al Presidente che gli è stato detto dalla mia segreteria che non dovevamo discuterne. In realtà io avevo incontrato i Presidenti dei Consigli Territoriali proprio per chiedere che si esprimessero tutti entro oggi, per riuscire ad andare il prima possibile in Consiglio Comunale. Quindi mi rimetto ovviamente, alla vostra volontà, ma se avessimo liquidato il primo punto all'Ordine del Giorno, così, come dire, ringraziato e salutato anche la nostra dirigente e se avessimo qualche minuto per ragionare sul che fare, se decidere di chiudere oggi anche la partita dei pareri e andare direttamente in Consiglio Comunale, potremmo finalmente approvare anche la delibera di mappatura dei luoghi sensibili, come sapete da buoni ultimi in Regione.

#### **Presidente della Commissione 2 Baldrati (Partito Democratico)**

Grazie Assessore. Dottoressa deve aggiungere qualcosa? Allora darei il via libera agli interventi. La Consigliera Tardi prende nota. Campidelli.

**Consigliera Campidelli (Partito Democratico)**

Grazie Presidente. Alcune osservazioni. Comincio dall'art.2 sulle finalità, all'ultimo punto si dice che la partecipazione e il coinvolgimento della comunità territoriale di riferimento devono essere un principio guida. Proporremmo di precisare che proprio per mantenere questi contatti con la realtà esterna, con la comunità locale, la struttura deve avere una struttura (scusate il giro di parole) aperta e trasparente e per favorire la socialità si può prevedere anche l'utilizzo di volontari dentro la struttura. Inoltre una domanda, chiedo se le visite dei parenti e amici viene regolamentata in base a orari stabiliti o se sono libere tutti i giorni a qualsiasi ora. Inoltre, chiederemmo se era possibile inserire un articolo dove si dice che il Comune, tramite i Servizi Sociali dovrà costantemente vigilare sul buon andamento della gestione della struttura. Per esempio, si potrebbe anche proporre come Commissione 2 o anche la 4 eventualmente, di fare una riunione una volta all'anno, per esempio, dentro la struttura o di partecipare ad eventuali iniziative organizzate o dalla struttura o dai volontari che vanno dentro la struttura, organizzare qualche iniziativa. Proprio per mantenere questo collegamento col territorio e favorire la socialità degli ospiti rispetto all'esterno. Poi l'art.3, proporremmo d'inserire un altro punto o prima o dopo al punto 5, dove si prevede di tenere due posti riservati, così come richiesto nel testamento ad insegnanti e artisti. Ecco, se anche per i posti che non sono riservati, ci fosse la richiesta, da parte di qualche artista o insegnante, avendo i due posti riservati già occupati, potrebbero avere un diritto di precedenza rispetto a parità di valutazione rispetto ad altri, anche se i due posti sono già occupati? Proprio per proseguire quella che era la finalità del testamento della persona. Poi, infine, all'art.9, ecco, quando si parla di dimissioni, noi proporremmo che nel caso di un peggioramento di un ospite o dell'insorgenza di una problematica nuova, di considerare anche la soglia Bina per la valutazione di un eventuale dimissione. Come succede anche un po' per le case-famiglia, e inserire anche che un eventuale dimissione può essere richiesta anche dall'interessato o dai parenti dell'interessato. Se uno non ci vuole stare più, che possa chiedere di andare via. Per il momento ho finito. Grazie.

**Presidente della Commissione 1 Tardi (Cambierà)**

Grazie Consigliera. Do la parola a Perini.

**Consigliere Perini (Ama Ravenna)**

Intanto chiedo e ringrazio l'Assessore di fare in fretta. I mobili sono già arrivati, Assessore?

**Assessore Morigi**

*(Voce fuori microfono)*

**Consigliere Perini (Ama Ravenna)**

Sì, perché ce n'è bisogno come del pane quotidiano.

**Assessore Morigi**

Sì, allora adesso probabilmente qualcuno di voi lo aveva già visto, noi abbiamo detto che avremmo le condizioni di aprire entro l'estate. Lo avevamo già dichiarato qualche mese fa. Non più tardi di questa mattina abbiamo chiesto un aggiornamento rispetto ad ASP, rispetto alla tempistica per gli interventi sugli immobili, gli acquisti degli arredi e delle attrezzature e il 14 Febbraio è stato effettuato un ulteriore sopralluogo con la ditta esecutrice per la creazione del locale cucina al piano terra che sarà il piano cucina dell'appartamento dei custodi, per capirci, quindi la parte dei custodi è praticamente pronta, stanno per realizzare la cucina. Si prevede e si sollecita la ditta affinché gli interventi vengano eseguiti entro fine Aprile, in particolar modo gli interventi potrebbero essere ritardati o condizionati dalle condizioni meteorologiche, vinee scritte, nel senso che alcune tipologie di lavoro, se piove o se c'è maltempo non possono essere fatti. Per quanto riguarda gli acquisti degli arredi e le attrezzature, entro fine Marzo verrà pubblicato il bando con la manifestazione d'interesse. Entro metà Aprile verrà emesso il bando. Il capitolato, mi dicono da ASP è già pronto. Entro i primi 10 giorni di Maggio verrà fatta l'aggiudicazione, consegna e installazione dei mobili e delle attrezzature verrà richiesta entro 45 giorni. Quindi si arriverebbe intorno al 10-15 di Giugno. Per quello che riguarda il personale da assegnare, quindi gli operatori futuri della comunità alloggio, è già stato individuato in una graduatoria predisposta in un bando di mobilità interna, quindi per le comunità alloggio,

anche quella di San Giovanni Bosco e non solo quella di Villa Fabbri. L'autorizzazione al funzionamento verrà richiesta, ci dicono da ASP, appena anche il regolamento verrà approvato dal Consiglio. Quindi noi devo dire che la nostra parte la stiamo facendo, siamo pienamente in linea con i tempi, se riusciamo a liquidare il regolamento e a portare il regolamento in Consiglio per la prossima seduta, quindi per la fine di Marzo, può essere richiesta anche l'autorizzazione al funzionamento e si tratta di concludere i lavori della cucina della coppia che verrà collocata al piano terra e l'acquisto degli arredi e delle attrezzature. Quindi, insomma siamo entro l'estate, non chiamiamocela, però diciamo che siamo entro l'estate secondo quello che ci viene riferito da ASP.

**Presidente della Commissione 1 Tardi (Cambierà)**

Perini finisce l'intervento?

**Consigliere Perini (Ama Ravenna)**

No, m'interessavano queste delucidazioni da parte dell'Assessore. A parte, prima domanda: il custode, anche lì c'è un regolamento? Perché, faccio un esempio, Assessore, gli appartamenti vicino a, io la chiamo Punta Stilo, costruiti grazie a un finanziamento della Fondazione...

*(Voce fuori microfono)*

**Consigliere Perini (Ama Ravenna)**

Valentiniano... eh io sono rimasto... costruiti col finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio, mi dicono i nonni, lì è l'ASP sempre, vero? Ecco, mi dicono che i nonni si sentono un po' abbandonati. Lo riferisco, Assessore, dato che lei è molto attenta a queste cose. Quando ci sono anche dei piccoli problemi di manutenzione so che spesso chiama la segretaria del Sindaco perché non riescono a trovarne... lo riferisco eh. Lì c'è un custode che mi hanno detto che era una famiglia povera di Ravenna, così mi hanno detto i nonni, che hanno messo lì questo signore con dei bimbi, che effettivamente è una brava persona, eh, va li accompagna in macchina, queste cose qui. Ecco, io mi chiedo, anche per il custode ci sarà un regolamento oppure è a discapito della cooperativa che vincerà, di mettere il custode a suo piacimento? Lo chiedo. Faccio delle domande. Va beh faccio delle domande, dopo mi risponderà l'Assessore. Poi un'altra cosa, c'è un grossissimo problema in questa città che molte persone, che hanno anche demenza senile, non hanno compiuto i 65 anni e non possono fare domanda presso le strutture sociali. Perché non proviamo almeno in questa struttura ad abbassare... purtroppo si allunga la vita, ma si anticipano anche le malattie. Io lo so che si va in pensione, adesso gli amici della Lega abbasseranno la Fornero a 41 anni, si va in pensione a 67, però ci sono persone che sono invalide, che hanno dei problemi di salute, che hanno meno di 65 anni, perché non provare ad abbassare l'età? Almeno in questa struttura, fare un piccolo esperimento. Un'altra cosa, la residenza anagrafica nel Comune di Ravenna da quanti anni? Perché lei lo sa Assessore, meglio di me, che c'è una migrazione sociale, cioè famiglie che vivono in situazioni drammatiche anche nel sud che hanno familiari a Ravenna, che qui i servizi ci sono e funzionano, spesso... da quanti anni la residenza? 2 anni? 3 anni? 1 anno? 1 mese? Questo è importante. Basta.

**Presidente della Commissione 1 Tardi (Cambierà)**

Grazie Perini. Ho la prenotazione del Consigliere Panizza.

**Consigliere Panizza (Cambierà)**

Grazie. Solo alcune domande. Uno: cosa s'intende esattamente per "non autosufficienti di grado lieve"? Altra cosa, se sono anche previsti alloggi per coppie o solo per singoli? E che cosa è previsto per lo svago e il tempo libero per queste persone qui? Grazie.

**Presidente della Commissione 1 Tardi (Cambierà)**

Grazie. Ho la Consigliera Biondi.

**Consigliera Biondi (Lega Nord)**

Allora intanto è una risposta che, cioè il dubbio che ha esposto Perini è anche giusto, però io vedo qua che l'art.8 dice "Il cittadino che accede al servizio di cui al presente ha come riferimento sociale e responsabile del caso dell'aria del territorio di riferimento". Si riferisce solo all'assistente sociale? Non alla... solo

all'assistente sociale. Ecco, poi ho sentito che l'avete associato al San Giovanni Bosco. Ho sentito così, un... è possibile? Come tipo di residenza? Quindi una residenza aperta dove gli ospiti possono uscire. Voglio dire, però al San Giovanni Bosco c'è un'infermiera, c'è qui il servizio infermieristico? Come?

*(Voce fuori microfono)*

**Consigliera Biondi (Lega Nord)**

Ecco, c'è un servizio infermieristico, perché dove i pazienti, gli ospiti, sono parzialmente non autosufficienti sono portatori di patologie anche importanti, come il Parkinson e poi hanno delle patologie metaboliche e geriatriche importanti. Vorrei sapere qual è la cooperativa che fornisce il personale di assistenza, cioè OSS e gli infermieri da chi sono... cioè il servizio infermieristico da chi è gestito? Compreso il coordinamento di queste figure.

**Presidente della Commissione 1 Tardi (Cambierà)**

Grazie Consigliera Biondi. A questo punto, viste le diverse domande, farei una pausa per far rispondere l'Assessore, anche se molte domande la risposta era già qui dentro, cioè sono piuttosto chiare e scritte, però adesso le facciamo rileggere dall'Assessore che magari...

**Assessore Morigi**

*(Voce fuori microfono)*

**Presidente della Commissione 1 Tardi (Cambierà)**

Ok. Perfetto, grazie.

**Dottoressa Poggiali**

Adesso non so se le ricordo tutte. Allora per quanto riguarda, perché alcune cosa avete letto quello che noi volevamo inserire, quindi le possiamo tranquillamente esplicitare, tipo il coinvolgimento dei volontari effettivamente, quando noi parliamo di partecipazioni, il coinvolgimento della comunità, credo che si possa aggiungere, anche mediante il coinvolgimento di cittadini volontari, che esplicita maggiormente. Vado in successione perché ce l'ho qui sotto. Forse mi dà l'occasione, Consigliere Perini di spiegare che c'è un errore di battitura, ma all'art.3, comma 1, punto a, effettivamente noi abbiamo previsto la possibilità anche di chi non ha 65 anni. Nel senso che, oggi è una modalità poi presente nei servizi per gli anziani. Perché una cosa la voglio dire, noi qui siamo nel contesto dei servizi per anziani e nel contesto di servizi che necessitano di autorizzazione al funzionamento. Quindi alcuni elementi non sono di discrezionalità nostra e noi non li abbiamo disciplinati, perché c'è già la Legge Regionale che li disciplina e noi, sposando la tipologia comunità alloggio li dobbiamo solo rispettare. Normalmente proprio la tipologia della comunità alloggio è una tipologia aperta, nel senso che non ci sono orari di visita; a parte che anche le CRA oggi, molte non hanno assolutamente, ma sono aperte, ma volevo sottolineare questo aspetto che pure qui diciamo: come le rette vengono definite dalla Giunta, il regolamento interno, per obbligo, deve essere definito dal soggetto gestore. Alcuni di questi elementi andranno in questo regolamento interno. Lo ribadisco perché nel testo della delibera è detto in modo ancora più chiaro, l'affidamento è all'azienda pubblica di servizi. Quindi noi non affidiamo a cooperative. Tant'è vero che l'Assessore ha detto "Il personale è stato scelto attraverso una mobilità interna del personal già dipendente di ASP". È una scelta di gestione pubblica in questo momento. Sul discorso del monitoraggio, effettivamente lo spieghiamo meglio perché l'art.8 forse fa riferimento al monitoraggio dei singoli PAL. Quindi del progetto di presa in carico di ogni singolo ospite, ma e possiamo vedere anche di aggiungerlo, ASP sta assumendo un assistente sociale da graduatoria pubblica per fare il monitoraggio dei servizi che va al di là quindi delle singole persone. Perché questa tipologia di servizio, noi la dobbiamo vedere nella rete dei servizi, cioè un servizio per e qui arrivo poi a spiegare "lieve non autosufficienza", ce le dobbiamo immaginare in una rete complessiva, dal centro diurno, alla comunità alloggio, alla CRA, l'RSA, è questa la rete. Quindi noi siamo in una tipologia di media non autosufficienza che è definita dalla Bina. Cioè ci sono delle schede che vanno ad analizzare quelle che sono le caratteristiche della non autosufficienza. Tant'è vero che noi qui facciamo riferimento alle, così come lo avevamo fatto per le case-famiglia quando ci siamo visti, a dei livelli di Bina. È qui vengo all'altra domanda. Noi qui non abbiamo scritto proprio Bina, perché possono cambiare questi criteri. Abbiamo scritto che... dov'è dunque l'articolo dell'uscita... "L'erogazione dei servizi può modificarsi o cessare qualora le condizioni psicofisiche

divengano tali da richiedere l'erogazione di un servizio diverso". Questo è il concetto di Bina. Sì, possiamo inserire che uno può anche uscire, ma è nella libertà della nostra democrazia. Cioè se una persona non vuole accettare quel servizio è così. È possibile anche la coppia. In tutte le comunità... me l'ha chiesto lei... e così rispondo al discorso dello svago. Fra il personale richiesto dalla normativa regionale e comunque previsto anche da noi c'è la parte infermieristica, la parte della fisioterapia e la parte dell'animatore. Quindi c'è un operatore interno che seguirà la parte del tempo libero e soprattutto la relazione con la città. Ci sono comunità alloggio già presenti nel territorio provinciale, sono in genere strutture che hanno un grande rapporto con associazioni del territorio, anche con le stesse famiglie. Per cui lo svago è questo, insomma, interno ed esterno. Non rispondo a quale cooperativa, perché, ripeto è una gestione pubblica in questo momento, dell'azienda proprio come... nel regolamento effettivamente non l'abbiamo, ma nel testo della delibera, siccome questo è anche una competenza del Consiglio Comunale scegliere la tipologia di gestione e nella delibera è ribadito in modo chiaro.

#### **Assessore Morigi**

Posso proseguire e integrare alcune risposte. Allora due parole rispetto ai nonni abbandonate al Valentiniano. Uso le parole che ha usato il Consigliere Perini. Allora sono stata al Valentiniano anche circa un mese e mezzo fa a fare i soliti giri che si fanno nelle strutture. Io credo che si faccia così, che quando si può e si riesce a organizzare, il servizio che sia io o che sia la dirigente, poi naturalmente ciascuno con le proprie competenze, però bisogna sempre rimanere in contatto con le strutture. Allora il Valentiniano, adesso mi piacerebbe capire di quale abbandono parliamo, è in una situazione, collocazione perfetta. Tant'è che vogliamo, all'interno del Valentiniano sperimentare dei gruppi appartamento-palestra per il dopo di noi. Perché è collocato in una zona della città che è perfetta. È vicina a una zona di mercato, c'è una biblioteca, c'è una sede decentrata, la Questura, l'ospedale con il servizio di pronto soccorso. Cioè è una zona che è servitissima sotto tutti i punti di vista e sotto tutti i profili. Quindi dal punto di vista dei percorsi di autonomia, le passeggiate, il mantenere attive le relazioni e l'autonomia personale, cioè uscire e da sola riuscire a fare delle cose è assolutamente perfetta. Non solo quindi dal punto di vista della collocazione è a mio avviso è una delle strutture che ha le collocazioni più felici di tutto il Comune, anche la tipologia di rapporto di attività che vengono svolte all'interno del Valentiniano sono ottime, ad esempio, il rapporto con l'azienda sanitaria, in particolar modo con la Dottoressa Nanni, ha fatto sì che all'interno della struttura si sperimenti il progetto della palestra della mente. Quindi i nostri nonni, gli ospiti e i cittadini del Valentiniano non escono dal Valentiniano per recarsi in un diurno o per recarsi in un'azienda sanitaria CMP per fare gli esercizi della palestra della mente. All'interno del Valentiniano, al piano terra del salone grande, dove si fanno anche delle iniziative comuni, dove si fanno delle feste, degli incontri, gli psicologi e i terapeuti dell'azienda sanitaria vanno e fanno la palestra della mente lì. Quindi anche in questo caso con gli abitanti del Valentiniano che scendono, si fanno i loro percorsi e stanno al loro interno e usano gli spazi comuni e li svolgono delle attività a rilevanza sanitaria come quello della palestra della mente. Rispetto ai guardiani, io devo dire che l'unica cosa che ho sollevato quando sono andati... insomma i guardiani, aiutatemi a trovare una... i custodi, grazie.

#### **Dottoressa Poggiali**

*(Voce fuori microfono)*

#### **Assessore Morigi**

Esatto. Devo dire che l'unico rilievo che ho potuto fare è stato quello di chiedere a uno dei cittadini che abitano dentro il Valentiniano di chiudere la porta quando cucinano, perché quando siamo arrivati noi erano le 11:00 e per tutto il piano...

*(Voce fuori microfono)*

#### **Assessore Morigi**

Io avevo una fame della Madonna, Alvaro, cioè ero lì che camminavo... no, però capite che se io cucino, ci sono piccoli appartamenti uno di fronte all'altro e lascio la porta aperta, ovviamente tutto il corridoio deve ascoltare gli odori di quello che sto cucinando. Quindi mi sono limitata a riprendere i custodi chiedendo loro di badare un po' a queste... però per il resto devo dire che il rapporto, sono entrata in tutti gli appartamenti, come facciamo sempre tutte le volte, entriamo in tutti gli appartamenti e segnaliamo che in uno degli

appartamenti c'è una foto di Andrea Maestri, non capisco per quale ragione. C'è la foto, credo, di un generale croato e di Andrea Maestri. È vero, sul serio. Devo anche dirlo ad Andrea, mi sono sempre dimenticata. Il rapporto è anche molto positivo con i custodi, ci si ferma a parlare, si entra, c'è molta schiettezza. Per cui, io francamente, al contrario di quanto diceva il Consigliere Perini, il Valentiniano tutt'altro che una struttura in cui le persone vengono abbandonate e posso riferirlo con contezza e con certezza, perché questo racconto che vi sto dicendo io l'ho fatto un mese e mezzo fa, ma il servizio sociale è lì tutte le settimane e le nostre assistenti sociali che collocano i cittadini all'interno delle strutture o valutano nell'ambito della presa in carico sociale la situazione dei cittadini, non li abbandonano. Cioè una cosa banale, il fatto che chi è all'interno del Valentiniano riceva la visita dei propri figli, dei propri parenti, dei propri amici. C'è un signore che dice "Io mi faccio la partita il pomeriggio a carte con il mio vicino" quello che era il suo vicino di casa però, non il vicino di adesso, che lo va a trovare lì in struttura, nella comunità alloggio e continuano a giocare a carte come facevano prima. Quindi io devo dire la modalità di comunità alloggio che abbiamo a Ravenna come quella del Valentiniano è ottima e c'è grande soddisfazione. Tant'è che vogliamo utilizzare una parte della struttura proprio per la collocazione anche per farci una piccola palestra per il dopo di noi. Per cui ci tenevo a specificare che in realtà il quadro che veniva dato dal Consigliere Perini non risponde in alcuna misura al vero, ma v'invito davvero andare, ciascuno di voi, andate, suonate ed entrate senza neanche avvisare, vi renderete conto di quello che sto dicendo. È una struttura che apre volentieri a chiunque bussi, ci si qualifica come Amministratori e vi fanno fare il giro tranquillamente. Rispetto al limite... come?

*(Voce fuori microfono)*

#### **Assessore Morigi**

Tu ci hai fatto il fantacalcio? Grande. Rispetto al limite degli anni di residenza in questa Regione diciamo che di fatto sono l'accesso agli alloggi popolari è garantito con un criterio di anzianità di residenza. Tutte le altre tipologie di servizi sociali e scolastici (aggiungo anche) non hanno criteri di residenza. Come non ce li hanno i sanitari. Il turismo, quello che veniva definito turismo sociale dal Consigliere Perini, rispetto alle residenze anziani e alle CRA, mi sembra francamente anche poco realizzabile, perché in queste strutture si entra in base a una relazione con l'assistente sociale. Cioè non è fare domanda e poi se non hai residenza o se ce l'hai c'è una discriminante di punteggio. Ci sono delle valutazioni delle assistenti sociali che determinano se tu puoi entrare o non puoi entrare in una struttura insomma. Quindi il turismo...

*(Voce fuori microfono)*

#### **Assessore Morigi**

No tu dicevi, c'è bisogno di un limite di anni di residenza, da un minimo di anni di residenza, perché altrimenti le persone arrivano da fuori e prendono i posti dei ravennati. Ti sto rispondendo dicendoti che in nessun servizio sanitario, come ben sai perché lavori nella sanità, in nessun servizio sociale e in nessun servizio scolastico c'è la discriminante degli anni di residenza per avere accesso a un servizio. C'è in un'unica tipologia la discriminante degli anni di residenza, che è la casa popolare. La casa può essere l'unico fenomeno per cui davvero c'è una forma di turismo sociale. Perché magari a Forlì sono un po' più indietro, se provo a farlo da un'altra parte. Qualche anno fa proprio per evitare il tema del turismo sociale o del turismo da casa popolare, venne chiamato così, una mobilità da casa popolare, venne istituito il limite degli anni di residenza. C'è il tema della valutazione del servizio uguale negli asili nido. Non so come dire, ma anche in ospedale se arrivi e sei al pronto soccorso e sei arrivato il giorno prima, non è che devi avere la residenza. Quindi confermo che non c'è nessun tipo di norma che vada nell'indirizzo di determinare degli anni di residenza, esiste solo nel caso degli alloggi popolari. Per il resto la nostra dirigente è stata assolutamente perfetta ed esaustiva.

#### **Presidente della Commissione 1 Tardi (Cambierà)**

Grazie. Allora darei la parola per il secondo giro d'interventi al Consigliere Distaso.

#### **Consigliere Distaso (Sinistra per Ravenna)**

Grazie Presidente. Non so se faccio una domanda ridondante, ma non ho capito quante sono le figure professionali che graviteranno attorno a questa... c'è scritto? Non l'ho trovato. Quante? Il numero in rapporto all'utenza. Non c'è scritto? Ah ok, perfetto. Sì, ok, immaginavo. Grazie.

**Presidente della Commissione 1 Tardi (Cambierà)**  
Strocchi.

**Consigliera Strocchi (Partito Democratico)**

Grazie Presidente. Due chiarimenti: uno sull'art.9, punto 2. Chiarimenti, più che altro un sollecito anche a verificare a fondo. Allora l'art.2 era e cito "L'erogazione dei sospesi viene infine sospesa in caso di mancato pagamento alle quote contributive dovute dal residente". Tout court? Diciamo è valutabile la possibilità di ammorbidirlo nel senso di un periodo transitorio, comunque una verifica e inserire nel regolamento una dicitura che faccia riferimento alla verifica di condizioni che ho visto sono riportate anche nell'altro art.6.

*(Voce fuori microfono)*

**Consigliera Strocchi (Partito Democratico)**

Sì, però diciamo messa così sembra quasi un voler smentire quello che dice l'articolo sopra. Va beh diciamo inserire, ovviamente previa verifiche che sono previste comunque all'art.6. Letta così ti dice... la seconda cosa che voleva chiarimento. L'art.10 al punto 1 dice che il regolamento presente disciplina i servizi comunità alloggio e conseguentemente trova applicazione per le situazioni in essere, alle quali viene concesso un termine di 90 giorni per l'adeguamento. Gli altri regolamenti possono essere messi in criticità nella fase di passaggio? Cioè ci sono le parti più critiche che potrebbero essere rilevate nell'adeguamento agli altri regolamenti? Perché è chiaro che se c'è un adeguamento, ovviamente ci sono delle situazioni in cui non sono applicate alcune delle regole. Per capire quali sono i punti che vengono modificati rispetto ad altri regolamenti o se gli altri regolamenti sono diversi, comunque se ci sono quelli più importanti. Nel punto 2, sempre dell'art.9... no dell'articolo, scusate, 10 fa riferimento alla necessità di produrre con immediatezza la dichiarazione ISEE. Quindi è voluta l'esclusione degli importi di riferimento? Oppure eventualmente potrebbe essere citato il riferimento ad altri documenti che lo prevedono e che magari sono soggetti a modifiche periodiche?

**Assessore Morigi**

*(Voce fuori microfono)*

**Consigliera Strocchi (Partito Democratico)**

No, non parlavo di tariffe, parlavo della presentazione dell'ISEE. Cioè c'è un ISEE massimo o minimo per cui si può accedere al servizio? Se c'è, non l'abbiamo messo volutamente perché esiste una modifica periodica di questi indici. Se è così inserire il riferimento al documento che viene modificato e che fa da riferimento per l'Amministrazione. Grazie.

**Presidente della Commissione 1 Tardi (Cambierà)**

Grazie. Allora io avrei due interventi: Perini e Mantovani. Eventualmente facciamo le risposte dopo o io interrompo anche qui. Ok. Allora Perini.

**Consigliere Perini (Ama Ravenna)**

Allora non ho capito bene, forse ero disattento sulla questione dei custodi, cioè vengono inseriti in base a un regolamento? Non ho capito bene. I custodi come vengono... il custode come viene scelto?

**Assessore Morigi**

*(Voce fuori microfono)*

**Consigliere Perini (Ama Ravenna)**

Un bando quindi? È possibile averlo questo bando? Va beh. L'altra cosa, io non volevo fare polemiche su Punta Stilo, Assessore, però dopo io le darò il numero di telefono degli anziani che mi hanno chiamato. Mi hanno detto, non so se è vero, che sono rimasti 3 giorni, quando c'era il ghiaccio, senza riscaldamento perché

si era rotto e non sapevano chi chiamare. Poi io riferisco. No, no, no, no, Assessore sicuramente sbaglio io. Io dopo le do il numero, poi dopo chiama lei direttamente e vediamo, può darsi che io abbia capito male, eh. Sì, sì, no l'altra volta avevo capito benissimo. Io le do il nome e cognome e il numero del cellulare. Sulla residenza anagrafica io ero certissimo, però molto probabilmente mi sono sbagliato io, che per poter accedere alle graduatorie serviva almeno un periodo di... però si vede che ho sbagliato io. Su questo ho toppato. Però, ripeto, esiste un'immigrazione sociale, nel momento stesso che noi abbiamo e questo va a vantaggio dell'Amministrazione, che abbiamo delle buone strutture, è normale che anche da altre città richiedono la possibilità di poter entrare in graduatoria. Cose che naturalmente nel privato si può fare tranquillamente.

#### **Presidente della Commissione 1 Tardi (Cambierà)**

Grazie Consigliere Perini. Eventualmente se ci sono dei chiarimenti per Punta Stilo convochiamo una Commissione ad hoc che così non perdiamo mezz'ora fuori tema. Mantovani.

#### **Consigliera Mantovani (Art.1 – Movimento Democratico e Progressista)**

Grazie Presidente. Io mi scuso se faccio una domanda a cui magari avete risposto alla Commissione precedente a cui non ho potuto partecipare per problemi di lavoro, perché mi chiedevo, prima l'Assessore diceva "Si trovano e giocano a carte il pomeriggio", siccome noi speriamo che questa struttura vada avanti molto nel tempo e chi accederà a quella struttura sono quelli più o meno come me che stanno diventando anziani che quindi abbiamo altre modalità per... quindi mi chiedevo, è stata infrastrutturata la struttura per internet, per i collegamenti? Insomma...

#### **Consigliera Strocchi (Partito Democratico)**

*(Voce fuori microfono)*

#### **Consigliera Mantovani (Art.1 – Movimento Democratico e Progressista)**

No adesso... io non ho detto questo. Strocchi è meglio che non si sia sentito a microfono. Cioè no, io mi chiedevo, sia per gli ospiti che anche per questo, perché ovviamente siamo sempre... cioè è una modalità anche di utilizzo... della Fabbri, sto parlando della Fabbri. Io ho accolto e sono d'accordo con la Presidente Tardi che se dobbiamo parlare dell'altra struttura facciamo un incontro sull'altra struttura che magari è anche ora, visto che è stata inaugurata che noi non eravamo Consiglieri, quindi potrebbe essere utile parlare dell'altra struttura. Adesso io parlo del lascito Fabbri, insomma. Quindi mi chiedevo, visto che la stiamo aprendo se è stata strutturata anche per queste necessità, chiamiamole così. Sì, grazie. No dopodiché io sono assolutamente d'accordo, mi sembra un buon regolamento, poi la comunità alloggio è questo. Però il fatto di aver sottolineato che deve essere mantenuto vivo il senso della personalità di chi lì andrà a risiedere, deve essere evitato l'isolamento, questo per me è fondamentale. Per cui, insomma, voglio dire che questa parte mi trova particolarmente d'accordo.

#### **Presidente della Commissione 1 Tardi (Cambierà)**

Grazie Mantovani. Ho Campidelli... ti eri prenotato Alvaro? Allora Ancisi e poi Campidelli.

#### **Presidente della Commissione 4 Ancisi (Lista per Ravenna)**

No, avevo chiesto la parola per chiedere al Presidente della Commissione Sanità Pubblica d'intervenire e gliela do, ne ha la facoltà. È un discorso... adesso sembra tutto chiaro e tutto bello, per la verità, però qui siamo di fronte a una eredità, a una signora che ha inteso compiere un'azione umanitaria, destinandone l'applicazione al Comune della sua città e che quindi è nostro dovere cercare d'interpretare alla lettera, se è possibile la volontà testamentaria, neanche un'adozione da poco, praticamente tutto quello che poteva dare a qualcuno ha dato tutto al Comune di Ravenna, una vita anche da musicista, insieme al fratello, ecc. e ove questo non sia possibile, anche perché la situazione non si applica più alla realtà del momento, cercare però di sforzarsi d'interpretarla in maniera il più vicino possibile a come è stata espressa. Qui una signora mi faceva vedere che sostanzialmente... che ringrazio, poi può parlare come aspirante Lista per Ravenna ad hoc... mi ha fatto vedere in sostanza una lettera che credo da cui sia stato ricavato il testamento "7 Ottobre 1981. Lascio l'usufrutto generale" alla madre è stata scritta questa? "generale, vita natura durante con dispensa dell'inventario e campione di tutti i miei beni qualunque essi siano a mia madre" finché fosse rimasta in vita lei "lascio la nuda proprietà di detti miei beni al Comune di Ravenna" in presenza ancora della madre perché sarebbe anche potuta morire dopo "affinché o istituisca una casa di riposo per anziani" tenete

presente che eravamo nel 1981, la Regione Romagna c'era da 10 anni e credo che non si fosse, fortunatamente, ancora occupata di regolamentare tutta questa roba qua "preferibilmente insegnanti e artisti nella casa di riposo circonvallazione della rotonda. Oppure vendere detti beni con ricavato acquisto e attrezzature da parte del centro tumori dell'Ospedale Civile di Santa Maria delle Croci, con la raccomandazione che detta casa di riposo siano dedicate a nome mio e di mio marito Adolfo Fantini". È chiaro che ci dobbiamo calare nell'epoca della casa di riposo. Non c'era ancora la tipologia delle case protette, comunità alloggio, delle case-famiglia di tutta questa, di cui adesso non mi addentro, dovrei fare uno studio particolare per cogliere le differenze e quindi semplicemente la signora avrebbe voluto che artisti, non dice neanche artisti, dice musicisti per la verità, dice artisti. Dopodiché artisti, quando penso al teatro Alighieri, qui non ci può discutere nessuno che si dica artista, eh. Può anche qualsiasi cosa mettere in un barattolo e poi esponga ed è un'artista. Quindi qui sarebbe già difficilmente interpretabile. Si può intendere per tutto il senso della vita di questa signora e del fratello artista-musicista, cioè insegnante o artista-musicista perché sennò veramente, ognuno può dirsi artista e quindi almeno adesso il discorso è più libero. Ecco, oggi quella di musicista no, quella di artista è molto libera l'interpretazione di che cosa significhi. Per cui adesso forse mi ci metto anch'io, prima di decidere cosa fare, anche solo quando è stato? 2007, sono passati 10 anni, in cui si è posto il problema, cioè il Comune ha ricevuto il lascito, erano già passati molti anni da allora e le cose erano già molto evolute, nel senso che allora forse ci poteva essere il musicista povero... ci sono anche adesso, però...

#### **Intervento non riconosciuto**

Sotto i 40 anni, tutti.

#### **Presidente della Commissione 4 Ancisi (Lista per Ravenna)**

Sotto i 40 anni, tutti.

#### **Intervento non riconosciuto**

Chi campa di arte sono pochi.

#### **Presidente della Commissione 4 Ancisi (Lista per Ravenna)**

Sì, adesso voglio dire, finché si ha 40 anni si pensa che in un qualche modo sia un dono di famiglia, ma proprio il musicista della letteratura, insomma quello che vive in una soffitta ed era bohemien, se era il caso d'imbarcarsi in una scelta come questa, di costruire qualcosa che si avvicinasse alla sua, oppure s'intraprendesse la sua seconda strada molto più chiara, quella di destinare attrezzature al centro tumori dell'Ospedale Civile che anzi da allora ha avuto, è stata... ha impegnato l'Amministrazione Pubblica, l'ente pubblico in maniera molto consistente rispetto al passato, rispetto a quando è morta mia madre o mio padre di tumore, che l'hanno aperto, tagliato e buttato via, nel '51. Quindi forse qui avremmo dovuto riflettere in quel momento, perché ora ci troviamo di fronte a una situazione un po' così. Indipendentemente dalla proposta che è stata fatta dagli uffici che seguono la direttiva del Consiglio Comunale, il quale, il 29 Febbraio 2009 approvò dopo aver accettato il lascito del Comune di Ravenna, la convenzione fra il Comune e il Consorzio per i Servizi Sociali di Ravenna, Cervia e Russi ancora prima dell'ASP, per istituire la casa di riposo. Non è stato posto il problema di quale delle due opzioni fosse più sicuramente indirizzabile alla volontà testamentaria, perché sicuramente per le attrezzature al centro tumori non c'è proprio niente da discutere, qui casa di riposo, musicisti, artisti... cosa vuol dire casa di riposo oggi? Mettendosi nella testa della signora di allora. Oggi abbiamo una tipologia di residenze pubbliche o private, che a diverso titolo ospitano persone che non possono più vivere da sole. Riposo o non riposo. Il riposo è una cosa molto più leggera che l'autosufficienza, la non autosufficienza, anche il solo riposo, insomma. L'artista che ha finito la sua vita attiva e ci sono anche case di riposo di musiciste, signora, a Milano, ecc., ma è difficilmente calabile in una realtà come quella di Ravenna per esempio, dove bisogna poi avere la residenza a Ravenna. La signora non diceva neanche la residenza a Ravenna, chissà cosa pensava. Per cui adesso ci troviamo di fronte a una scelta della comunità dell'alloggio, che è già una tipologia molto specifica, che non so quanti si cali nel contesto, ecco. Oltretutto... perché vedo che è già rigidamente definita dalla Regione, per cui flessibilità per poter eventualmente adattarsi alla situazione, al luogo non ce ne sono. Problemi in corso di gestione ne possono venire, al di là di quello che ha detto Perini che può comunque avvenire e che comporta anche delle difficoltà dopo, il bando per scegliere la famiglia che è lì e i 65 anni e devono avere un certo grado di disagio fisico, che è attaccata proprio alla residenza di una famiglia che è parente di questa Maria, si chiama Maria?

Maria Fabbri. È una vicinanza, io non voglio anche pensare che... con i muri proprio in comune eh, la comunità alloggio si può serenamente inserire proprio attaccato a gente che viola la sua... figli, che possono essere nipoti, ecc. ecc., ma sì, capisco...

*(Voce fuori microfono)*

**Presidente della Commissione 4 Ancisi (Lista per Ravenna)**

Di là, da Via... non credo che abbia separato la casa a metà. Poi dopo il giardino sarà diviso... c'è la rete, ma da Via Boezio entra suo nipote.

**Intervento non riconosciuto**

Cioè la casa ha due accessi e l'accesso è esclusivamente a questa struttura anche perché uno degli elementi specifici...

**Presidente della Commissione 4 Ancisi (Lista per Ravenna)**

Lo capisco, ma c'è un muro in comune, se non è cambiato qualche cosa che io non credo. C'è un muro in comune, c'è un muro divisorio dalla parte verso Via Boezio, hanno in comune un muro. Adesso, dopo me la cavo con una telefonata e quindi...

*(Voci fuori microfono)*

**Presidente della Commissione 4 Ancisi (Lista per Ravenna)**

Va bene. Allora io ho dei dubbi che la soluzione migliore sia la comunità alloggio o non ce ne sia un'altra. No, ma io voglio dire che la discussione mi porta, quella che ho già sentito a dire che possono insorgere delle difficoltà che non si addicono a una previsione di serenità della convivenza nella casa alloggio e col vicinato in questo caso contiguo. Perché un conto è fare la villa là, come si chiama? Villa Mimosa o anche lì, col lascito di Via Gradisca mi pare, della *(incomprensibile)*. Per cui io... poi è chiaro che se la Giunta in questo caso avrà deciso comunità alloggio ne abbiamo discusso, però non ne abbiamo votato e qui la dirigente ci porta alla comunità alloggio, ecco. Quindi su questo mantengono qualche perplessità a monte, ecco. Col senno di poi direi tanto vale che si fosse fatta la donazione al centro tumori e li saremo stati... va beh comunque in ogni caso però cercando di adattare il più possibile questa scelta di comunità alloggio a quella della volontà che possiamo interpretare, io qualche puntualizzazione però la farei, perché almeno la possibilità, se c'è qualche musicista o artista-musicista che ha delle difficoltà e voglia andare in questa comunità, tanto più se sarà serena accogliente, ecc. ecc. bisogna dargli una possibilità secondo me con minore rigidità di quanto qui non sia... dove l'ho messo? Ecco, qui, per esempio, si potrebbe aumentare anche da 2 a 4, poi se non vengono occupati, non vengono occupati, voglio dire...

*(Voci fuori microfono)*

**Presidente della Commissione 4 Ancisi (Lista per Ravenna)**

No volevo dire si può anche aumentare da 2 a 4, pertanto se non vengono occupati si provvede in un altro modo, adesso non credo che sia il numero. Ma qui dove si dice "insegnati o artisti" bisogna essere anche un po' più precisi e io direi anche "musicisti, insegnati o artisti" intanto circoscriviamo questa... che anche gli artisti siano musicisti. Ma questo è più una formalità. Però per questi io la mia... a prescindere dei requisiti dei 35 anni non gli chiederei per forza proprio le problematiche psicofisiche, questo perlomeno nella volontà della signora c'erano.

*(Voci fuori microfono)*

**Presidente della Commissione 4 Ancisi (Lista per Ravenna)**

"Pur essendo adulte, si trovano in condizioni" la lettera a dell'art.3 "si trovano in condizioni assimilabili agli anziani per problematiche psicofisiche"?

**Intervento non riconosciuto**

Questo è un "oppure" invece di un "o".

**Presidente della Commissione 4 Ancisi (Lista per Ravenna)**

Ah è qui “o”, “a un’età uguale o superiore ai 65 anni, o che pur essendo adulte” beh allora ho ragione io “si trovano in condizioni assimilabili agli anziani”. Devono avere o almeno 65 anni, oppure avere le problematiche psicofisiche. Io posso concordare sul limite dei 65 anni perché la casa di riposo in genere è per anziani, ma non che uno deve avere almeno 65 anni e poi deve avere difficoltà psicofisiche...

**Dottoressa Poggiali**

Adesso ve lo spiego, perché è così dal regolamento per i servizi.

**Presidente della Commissione 4 Ancisi (Lista per Ravenna)**

Quale? Della Regione?

**Dottoressa Poggiali**

Adesso ve lo spiego.

**Presidente della Commissione 4 Ancisi (Lista per Ravenna)**

No, ma comunque io leggo l’italiano, eh. Capito? I requisiti sono: hanno un’età pari o uguale a 65 anni...

*(Voci fuori microfono)*

**Presidente della Commissione 4 Ancisi (Lista per Ravenna)**

Devono avere comunque 65 anni, va beh... io adesso le problematiche psicofisiche non le metterei, magari abbassiamo il limite di età per loro, non lo so, però insomma... l’idea era forse indicata a soli musicisti e casa di riposo, è chiaro che lasciamo valutare al singolo se ha le condizioni psicofisiche o solamente psicologiche o solamente sociali o solamente familiari, per usufruire di questa possibilità magari a 50 anni. Mi sembra che comunque complessivamente questa cosa sia troppo restrittiva. Almeno quel po' di spazio che vogliamo lasciare alla volontà originaria... adesso magari ci si può lavorare sopra. Vedo che altro non si può disciplinare, è ovvio che anche la famiglia da inserire lì non so in quale modo venga selezionata, attraverso bando ma bisogna guardarci bene, perché la sua funzione è fondamentale, non è che si debba dare una risposta a una famiglia solamente perché è in condizioni... le manca un alloggio, insomma. Anzi, preferirei una famiglia che magari avrebbe la possibilità di avere un alloggio proprio ma fa questa scelta di vita e non so neanche se poi dovrà pagare qualcosa, adesso non conosco queste condizioni, però per me il fattore fondamentale della famiglia, in questo capisco il senso di Perini, esplicitando un ruolo fondamentale lì dentro sia preminente la, non sempre si può definire in una selezione l’attitudine missionaria, chiamiamola, a questa cosa. Per chi ci va perché deve credere nel servizio che deve svolgere, poi magari risolve anche il problema dell’alloggio. Comunque qui non so se si possa indicare qualcosa del genere. Suggestire questo, secondo me non sarebbe male. Non conoscendo come viene questo bando, con quali requisiti, ecc. ecc.

**Presidente della Commissione 1 Tardi (Cambierà)**

Grazie Consigliere Ancisi. Allora io avrei 3 interventi...

*(Voce fuori microfono)*

**Presidente della Commissione 1 Tardi (Cambierà)**

Allora vuole intervenire signora? Le do la parola. Vuole fare in intervento? Vuole parlare? Perché così lo metto a verbale. Perché altrimenti io non... allora un attimo, Alvaro, scusa, però ho bisogno di dare ordine perché sennò qua sembra... ok? Allora io la signora la metto e la iscrivo perché così qualunque cosa deve dire dopo lo può dire a microfono. No lei può dire tutto quello che vuole, appena le do la parola, ok. Un attimo solo signora. Allora io voglio fare questa segnalazione qui prima... adesso le do la parola, grazie. Sì, un attimo. Allora prima di dare la parola alla signora, chiedo scusa le do la priorità, chiedo scusa a Campidelli, Biondi e Strocchi, volevo segnalare questa cosa, dalla prima tranche di interventi ci siamo accorti che sono mancate delle risposte e volevo un attimo fare il punto perché così quando darò la parola a loro stringiamo. Allora sarebbe la richiesta di Campidelli di come poter mettere giù a questo punto l’eventualità in caso in cui due posti riservati fossero già occupati, come gestire eventualmente una priorità

ad altre persone. Un'altra richiesta mi pare della Consigliera Campidelli sulla difficoltà di pagamento, come il Comune, nel caso di subentro... ok, ma infatti, no, no, io ve lo ridico perché così, ok? E l'altra domanda ancora era di Panizza sulla non autosufficienza lieve, cosa s'intende... ah, allora chiedo scusa. Do la parola alla signora Donati, così sentiamo un attimo le sue... grazie.

### **Signora Donati**

...del professore, maestro che era il marito, abbiamo suonato anche assieme e so di questo lascito. Però a me pareva che si potesse fare un punto, non un ricovero per anziani, ecc., musicisti, perché né il maestro Muti, né la Olmi, né la Donati, non ci andiamo. A Ravenna non ci va nessuno. Quindi cosa potremo fare diversamente? Un ricovero per gli altri? E no, questo non mi va. Facciamo un punto d'incontro ma bisogna vedere com'è strutturato. Io farei sicuramente sopra le stanze per qualcuno, poi fare una sala, non abbiamo un centro noi altri. Io ho tanti ragazzi che conosco che non sanno dove suonare. Ma è strano dicevo, adesso hanno lasciato una casa così, ma che bello se facessimo un punto d'incontro. Lo so che da fastidio questo, ma purtroppo sarebbe bellissimo, tutti i ragazzi che suonano e cantano, non sanno dove andare a Ravenna. A Ravenna non esiste e finalmente c'è qualcuno che ha lasciato, però bisogna vedere come viene ristrutturata questa casa. È facile dire questo, perché mica lo andrebbero ad abitare loro, lo sfrutterebbero così al pomeriggio, la sera, però l'idea è bella. Cosa vuoi fare un ricovero? Fai un ricovero per gli altri allora. Basta non pensate ai musicisti perché gli artisti non vengono. Ve lo garantisco io. Io provengo da una famiglia, mio nipote è a Manchester, quindi mai verrebbero qua, il maestro Muti non verrà mai, io nemmeno, che sono da ricovero fra poco e allora cosa facciamo? No, no chiedo scusa...

*(Voce fuori microfono)*

### **Signora Donati**

A Ravenna abbiamo tutti noi i mezzi, ma dove sono a Ravenna i musicisti che non hanno i loro mezzi? Io ho suonato una vita e sono anche una vita... cosa dobbiamo prenderli dall'Estero adesso i musicisti poveri? Quelli che suonano per le strade. No le chiedo scusa signora, lei sta parlando di un fatto che non esiste a Ravenna. In Italia stiamo tutti bene, perché suoniamo tutti, studiamo e non abbiamo questi problemi. Dal maestro Maramotti vada a parlare con la scuola che c'è, Verdi. Tutti ragazzi che vanno a studiare all'Estero però non vengono a Ravenna perché non c'è il lavoro, perché il Comune di Ravenna è così. Chiedo scusa, eh. Chiedo scusa. Quando parliamo di giovani che devono suonare non va bene. È la verità, io ci vivo da 70 anni. Quando c'ero io bambina c'era quel famoso Benito che aveva molto più rispetto per la musica, ve lo dico io. E lo so che vi do fastidio, lo sapevo.

*(Voce fuori microfono)*

### **Signora Donati**

Si ricordi che nelle scuole noi cantavamo e suonavamo tutto. Non è che insisto, insisto per questa persona che essendo un musicista e la moglie pure, ha lasciato per quel motivo. Fatene quel che volete, non lo so. Infatti vediamo i bambini nelle scuole che cantano e sono bravissimi e non sanno dove andare. Ah no, no, basta.

### **Presidente della Commissione 1 Tardi (Cambierà)**

Ringrazio l'intervento della signora Donati. Alvaro? Allora scusate un attimo io vi devo richiamare all'ordine, sennò facciamo mezzanotte e bisogna che parliamo uno alla volta. Si d'accordo, io adesso do la parola alla Consigliera Campidelli.

### **Consigliera Campidelli (Partito Democratico)**

Si allora praticamente mi ha anticipato la Presidente. Perché volevo ricordare e ringraziare per le risposte che sono state date, però mancava quella riferita ad aumentare eventualmente il numero dei posti se c'era richiesta...

### **Assessore Morigi**

*(Voce fuori microfono)*

**Consigliera Campidelli (Partito Democratico)**

Ok, però volevo anche dire che però mi sembra anche poco opportuno che adesso ritorniamo alla discussione iniziale su che cosa fare e come farla. Abbiamo fatto una Commissione di ore, abbiamo discusso, ci siamo messi d'accordo su questo e su questo andiamo avanti, grazie.

**Presidente della Commissione 1 Tardi (Cambierà)**

Grazie Consigliera Campidelli. Spero che la sua comprensione nell'ambito della carità umana sia stata piuttosto chiara. La parola alla Consigliera Biondi.

**Consigliera Biondi (Lega Nord)**

Chiedo che vengano rispettate le volontà della signora che ha donato, ha destinato questo bene alla città con l'intento di creare una comunità intellettuale ed artistica. È evidente la sua destinazione, lei voleva che fosse un luogo di riposo per professioni intellettuali e anche artistiche, musicisti. In città non c'è, c'è una miriade di strutture degne e indegne, quindi non serve una struttura dove si accolgono i soliti abili e disabili, dovrete fare un salto di qualità e destinarla a professioni... io ho parlato con delle persone che non vedevano l'ora che fosse aperta ed erano persone di cultura e anche il custode e la famiglia del custode, secondo me, dovrebbe appartenere a una tipologia culturale, cioè avere lì dentro anche funzione culturale. Ecco, non è necessario dare alloggio sempre... qua non ci sono i diseredati, perché li mantiene il Comune. Fate un salto di qualità e datelo a gente che crea una comunità di tipo culturale.

**Presidente della Commissione 1 Tardi (Cambierà)**

Grazie Consigliera Biondi. Ho la Consigliera Strocchi.

**Consigliera Strocchi (Partito Democratico)**

Faccio prestissimo. Volevo solo riferire il ragionamento del Consigliere Ancisi rispetto a questa criticità, secondo lui data dalla presenza di un muro in comune con una parte della struttura. Anche se così fosse, non lo so sinceramente non sono andata a vedere la struttura, io credo che quello che è citato all'art.5 di questo regolamento e che personalmente condivido moltissimo e mi rifaccio anche all'intervento della Consigliera Mantovani che ha espresso molto apprezzamento per questo comma 6, in cui si specifica che proprio lo spirito della comunità alloggio e che si vuole puntualizzare in questo regolamento è quello dell'evitare l'isolamento dei residenti, di proporre una vita di relazione sia interna che esterna e di favorire l'aggregazione sociale anche per le persone anziane e non, perché come dicevamo nell'art.1 c'è questo riferimento ai superiori 65 anni, oppure di età inferiore ai 65 ma che si trovano in condizioni assimilabili agli anziani per problematiche di vario tipo. Quindi credo che questo chiuda l'argomento in modo positivo e non possono esserci discussioni sterili. Mi permetto di dire che mi sento un po' offesa dalle parole della Consigliera Biondi testé espresse, rispetto al fatto "i soliti disabili" "i soliti sfigati". Bene, guardi lei evidentemente non ha disabili in famiglia... lei evidentemente non ha disabili in famiglia, non conosce disabili, le persone che hanno disabilità sono persone intelligenti, simpatiche, artiste, come esattamente le altre persone. Hanno le loro capacità e voglia di fare le cose esattamente come lei, Consigliera Biondi. Quindi la esorto a non dare più questi appellativi. Scusi se mi agito, ma sono personalmente coinvolta. Dare questi appellativi alle persone con disabilità, le chiedo per cortesia di evitarlo, perché la prossima volta che lo fa, io la denuncio a nome delle associazioni. Io ho un figlio disabile, signora, ma questo non importa perché mio figlio è autonomo, lavora e fa le cose, però lei ha usato dei termini offensivi...

**Consigliera Biondi (Lega Nord)**

*(Voce fuori microfono)*

**Consigliera Strocchi (Partito Democratico)**

No, questa è un'offesa personale, io mi riferisco a quello che ha detto riferito a tutti.

**Consigliera Biondi (Lega Nord)**

È lei che offende. Stia attenta.

**Consigliera Strocchi (Partito Democratico)**

Io al offendo a lei? Le ha offeso una...

**Consigliera Biondi (Lega Nord)**

Lei si nasconde dietro a un figlio...

**Consigliera Strocchi (Partito Democratico)**

Io mi nascondo dietro a un figlio? Ma cosa sta dicendo? Ci vediamo fuori, Consigliera Biondi.

**Presidente della Commissione 1 Tardi (Cambierà)**

Scusate. Io adesso interrompo la seduta o allontano qualcuno dall'aula, se durate. Basta adesso. Biondi se le do la parola può intervenire per fatto personale nel caso, altrimenti l'allontano dall'aula. Perché non è il modo, ok? Non è il modo. Non si urla in faccia alla gente. Io la allontano dall'aula.

**Consigliera Biondi (Lega Nord)**

Guardi me ne vado.

**Presidente della Commissione 1 Tardi (Cambierà)**

Brava faccia così. La parola a Panizza.

**Consigliere Panizza (Cambierà)**

Effettivamente un po' sfigato io lo sono perché ultimamente me ne sono capitate un paio, però... detto questo volevo solo fare giusto un appunto...

*(Voci fuori microfono)*

**Assessore Morigi**

Lo capisce che questo non è un teatro? Siamo in una sede istituzionale. Gliel'abbiamo detto anche l'altra volta. Facciamo parlare i Consiglieri, per piacere, perché tocca ai Presidenti intervenire... cioè qui mi sembra veramente...

**Consigliere Panizza (Cambierà)**

No signora Donati era solo per dirle... signora Donati? Era solo per dirle che probabilmente, cioè una sala dedicata alla musica è una bella iniziativa e sicuramente se manca è giusto predisporla, però forse questa struttura qui è sovradimensionata. Io vedo che ci sono 11 posti letto e poi verranno ampliati. Quindi dedicare una struttura così grande solo per una sala da musica, magari forse avrebbe dei costi insostenibili. Era solo per dirle questo, che forse questa struttura qui magari è giusto che venga adibita a quest'uso qui e poi magari per una sala per la musica bisogna trovare qualcosa di più idoneo e adatto, ma è giusto un mio parere senza voler entrare nel merito, perché... tutto qua. Grazie.

**Presidente della Commissione 1 Tardi (Cambierà)**

Grazie Consigliere. Avevo Maiolini.

**Consigliere Maiolini (Cambierà)**

Grazie Presidente. Io poi mi volevo allacciare a quest'ultimo discorso perché se redatto questo lascito, che ha richiesto che sia "preferibilmente" c'è scritto "di istituire una casa di riposo per anziani, preferibilmente insegnanti e artisti". Quindi come facciamo a fare una sala per la musica? Non si può fare nient'altro. Anzi volevo dire in base a questo, che secondo me in questo regolamento bisognava dire che preferibilmente ci dovevano essere artisti ed insegnanti, non solo due posti, tutti poi in caso non ce ne fossero abbastanza dopo si lasciava spazio agli altri. Magari questo si poteva aggiungere.

**Presidente della Commissione 1 Tardi (Cambierà)**

Grazie. Ho Manzoli... Perini allora.

**Consigliere Perini (Ama Ravenna)**

Allora tutta la mia solidarietà alla Consigliera Strocchi e la chiudo qui. A Ravenna c'è e lo sa l'Assessore, lo sanno anche i dirigenti, abbiamo penuria di posti letto. Stiamo qui a discutere la sala o non sala. Abbiamo

bisogno di dare spazio e dignità a quelle famiglie che hanno una persona disabile o una persona anziana in casa. Ce n'è bisogno, come diceva prima la Campidelli, anche di ristrutturare, di ampliare, di trovare altre forme perché mancano posti letto. Questi sono 12 posti letto che daranno ossigeno un pochino anche alle liste d'attesa e alle famiglie della nostra comunità. Chiuso.

#### **Presidente della Commissione 1 Tardi (Cambierà)**

Grazie Perini. Non ho più interventi. Darei la parola... grazie a Dio... darei la parola all'Assessore Morigi.

#### **Assessore Morigi**

Poi passiamo la parola alla nostra dirigente che ha redatto, nel frattempo una frase da inserire per raccogliere le sollecitazioni arrivate, prima da Fiorenza, dalla Consigliera Campidelli e poi a cascata anche da tutti gli altri Consiglieri: Consigliere Ancisi, Consiglieri del Movimento Civico Cambierà e altro. Intanto consentitemi di dire, poi la Consigliera se n'è andata, che è veramente scandaloso sentire delle affermazioni di questa natura, stiamo veramente rasentando delle posizioni eugenetiche e io sono basita che in un consesso come questo in cui dovremmo rappresentare gli interessi della città e dei cittadini, si arrivino a dire delle parole così d'intolleranza proprio, di epurazione. Io sono veramente sconvolta. Devo dire che non è la prima volta che sono in una Commissione, insomma è da un po' di tempo che siedo qua, ma una roba del genere a me non mi era mai capitato. Cioè non avere la capacità di comprendere, di capire dove ci si trova, qual è il ruolo che si esercita e perché si è qui, per rappresentare degli interessi, per portare avanti dei progetti. Cioè io ho l'impressione veramente che ci siano momenti in cui la Consigliera Biondi ritenga di essere al bar. Questa cosa mi sconvolge, mi rende proprio... mi scuote perché sono preoccupata. Se questo è il futuro che ci aspetta, ma a tutti eh, indipendentemente dall'orientamento politico, se questo è il futuro degli amministratori pubblici, la preparazione, l'interesse e la dedizione che gli amministratori pubblici dagli enti locali al Parlamento devono dare, ma ragazzi miei, speriamo che tronino i Savoia. Tocca dire così. Speriamo in un monarca illuminato perché evidentemente la Repubblica non ce la può fare. Dico due cose molto rapire. Intanto avevamo già detto nella precedente Commissione, ma lo ha riconosciuto anche il Consigliere Ancisi, che non ci sono alternative alla comunità alloggio perché, come tu giustamente dicevi va contestualizzato il testamento rispetto al linguaggio utilizzato, va anche contestualizzata la proposta di sostegno agli anziani e collocata in un quadro normativo che è quello attuale e non quello dato in un momento in cui è stato scritto il testamento. Ad oggi le norme con cui ci interfacciamo e abbiamo come riferimento, dicono che stante i limiti strutturali, proprio le dimensioni dell'immobile con cui abbiamo a che fare la tipologia comunità alloggio è l'unica praticabile. Io aggiungo però anche che è una tipologia che è utile, che serve. Perché dalla casa-famiglia, alla CRA, in cui come sapete, perché ne abbiamo parlato durante il sopralluogo alla Garibaldi, l'accesso si ha con una Bina davvero molto alta, una via di mezzo come la tipologia rappresentata dalla comunità alloggio, una soluzione alternativa è utile soprattutto a fronte di un invecchiamento della popolazione che non è uniforme. Non è che da un giorno all'altro ci si trova, non sempre meno in condizioni di non grave decadimento. Spesso il processo di decadimento è progressivo e quindi c'è bisogno di contemplare un sistema di presa in carico e quindi un sistema di strutture a servizio della popolazione anziana. Mi andava semplicemente di sottolineare che l'idea di passare da almeno due posti riservati per insegnanti e artisti, io Alvaro non entrerei nel dettaglio di musicisti, pittori, ballerini, cantanti, cioè... insomma... c'è scritto insegnanti e artisti...

#### **Presidente della Commissione 4 Ancisi (Lista per Ravenna)**

Non parla neanche di musicisti.

#### **Assessore Morigi**

No no, parla solo d'insegnanti e artisti. Ecco e non solo, lo dico al Consigliere Maiolini, che dice "Li dovevamo fare tutti" nel testamento c'è scritto "preferibilmente". Per cui se i primi a non dire tutti, dev'essere esclusivamente a disposizione di insegnati e artisti e nessun'altro ci può andare, se non hanno fatto questo ragionamento l'Adolfo Fantini e la Fabbri non credo che dovremmo farlo noi qui, oggi. Preferibilmente implica i due posti riservati e una proposta che abbiamo messo insieme per indicare la priorità che adesso la nostra dirigente, che è abbastanza basita anche lei...

#### **Dottoressa Poggiali**

Allora la frase che avevamo individuato da mettere all'art.3, comma 6 era questa "A parità di bisogno, a insegnanti e artisti verrà assicurata priorità anche in riferimento agli altri posti". Può andare bene rispetto alle richieste che erano... all'accesso ai servizi, all'art.3 aggiungere in fondo questo comma, che è un po' una mediazione fra le varie... allora "A parità di bisogno, a insegnanti e artisti viene assicurata priorità anche in riferimento agli altri posti della comunità alloggio". Ok? Togliamo anche il futuro che sembra più eventuale, mettiamo un "viene". Poi, rispetto... non so se ricordo tutto. Allora rispetto alla richiesta sul Wi-Fi, sulla possibilità di avere gli strumenti, sì. Perché la casa è completamente ristrutturata, è finita...

*(Voce fuori microfono)*

**Dottorssa Poggiali**

Certo che l'ho vista. È molto bella. Tant'è vero che è stato riservato uno spazio per un pianoforte, perché ci siano alcuni momenti all'interno, ma la scelta di una comunità alloggio per anziani è stata realizzata, con anche le infrastrutture tecnologiche. Sui professionisti presenti che mi chiedeva lei, Consigliere, io ancora non vi conosco, allora alcune tipologie di professionisti sono obbligatorie, l'OSS, l'infermiere, la fisioterapista e l'animatore. Il quadro delle ore è definito in base al numero che noi riusciamo ad inserire e alla difficoltà che le persone hanno. Direi che sulla... voglio solo spiegare che si dice così in tutte le nostre tipologie dei servizi per anziani, o anziano (superiore ai 65 anni) o una patologia o fisica o psichica, qualunque essa sia, che non noi genericamente ma un medico riconosce identica alla manifestazione dell'essere un ultrasessantacinquenne. Quindi è comunque la sanità che definisce questa cosa. Dunque volevo dire qualcosa rispetto all'ISEE, perché non so se ho compreso bene io. Allora noi all'art.3, comma 2, diciamo così, cioè per noi l'ISEE non è l'elemento che determina l'accesso ai servizi che prescinde dall'ISEE non costituendo, appunto, l'ISEE criterio di accesso nonché la dimissione... quindi a noi l'ISEE ci serve soltanto nella parte in cui diciamo successivamente, che è l'articolo che diceva lei (l'art.10), cioè laddove lui chieda aiuto all'Amministrazione Comunale per integrare la retta, allora a quel punto è tenuto, ma è il regolamento dell'integrazione retta, non è il regolamento. Poi io invece accoglierei la richiesta che faceva lei, perché così è molto perentorio, credo che possiamo mettere, sempre all'art.9, comma 2 "L'erogazione dei servizi viene sospesa in caso di mancato pagamento, previo un periodo di preavviso". Ecco, credo che fosse questo il senso, lo facciamo sempre, anche troppo. Qui rimetterlo, secondo me va benissimo.

**Assessore Morigi**

Con la CRA lo facciamo già. C'è prima un termine di preavviso.

**Dottorssa Poggiali**

Non so, mi pare di avere risposto.

**Assessore Morigi**

Dai liberiamo la Poggiali che ha un impegno a Cervia, un'iniziativa di Cervia...

**Presidente della Commissione 1 Tardi (Cambierà)**

Grazie. Ho una richiesta d'intervento della Consigliera Francesconi.

**Consigliera Francesconi (Partito Repubblicano Italiano)**

Brevissimamente, nel senso che io nella scorsa Commissione non ero presente, però il Consigliere del PRI mi ha riferito quanto era accaduto. Io volevo ribadire l'importanza di una cosa che a questo punto ritengo assolutamente fondamentale, anche in virtù di quello che succede. Cioè io sono venuta dopo essermi letta un regolamento in virtù e in relazione a quello che il Consigliere Vasi mi aveva detto rispetto alla precedente Commissione. Cioè non è colpa di voi Presidenti, con i quali peraltro mi complimento, però stare tutti, maggioranza e opposizione, tutti più pertinenti a quelli che... significa un attimo anche razionalizzare le nostre di risorse e spenderle un po' meglio, visto che questo è tempo, gettoni pagati. Quindi questo è il rispetto che occorre dare anche ai cittadini, non sempre, scusatemi, ma parlarsi addosso e ripetere sempre le stesse cose. Secondariamente io ho una curiosità, a mo' di battuta, però non vorrei essere nei panni di... cioè spiegatemi come fate a definire un'intellettuale? Con quali criteri? Lo farete negli accessi dopo aver

articolato quella... no nel senso è una cosa che mi continua a girare nel cervello da quando ho coperto il passo che avevo perso la volta scorsa. Auguri per la ricerca degli indicatori. Cioè tutto qui, ecco.

**Presidente della Commissione 1 Tardi (Cambierà)**

Grazie Consigliera Francesconi. Do la parola ad Ancisi. Vuole prendere la parola dopo? No, allora ok. Consigliere Ancisi.

**Presidente della Commissione 4 Ancisi (Lista per Ravenna)**

Mi sono dimenticato di una cosa. Della residenza anagrafica che pure il problema è stato sollevato da qualcun altro del Comune di Ravenna, noi qui abbiamo una posizione consolidata, secondo cui, come vorremmo fosse per l'edilizia popolare pubblica, noi siamo per limitare, per mettere una durata minima alla residenza anagrafica nel Comune di Ravenna che tenga conto di tutti quelli che vi risiedono in maniera sufficientemente stabile e quindi da almeno 5 anni, che è poi la regola che vale anche per gli immigrati, ma che può valere anche per quelli che diceva Perini, che magari vengono dal sud. Questo perché evidentemente siamo in una condizione in cui non ci sono servizi sociali per tutti e siccome queste sono risorse della comunità, ci vuole un minimo di radicamento in questa comunità per poter aspirare a goderne. Capisco che possa non essere condivisa, ma è quello che abbiamo sempre sostenuto anche... che in parte poi la Regione e anche il regolamento dell'ERP mi pare abbia, partendo da zero, sia già arrivata a 2 anni mi pare, a 3 anni. Quindi capite che non è proprio un concetto che riesca a caratterizzarsi su un fronte di mera opposizione politica. Già 3 sarebbe diverso che da zero. Cioè all'ERP abbiamo sempre combattuto la definizione, dicono 3 anni. Per legge si passa da permesso di soggiorno provvisorio a quello... come si chiama? La carta... adesso non mi ricordo più... alla carta di soggiorno che quindi da diritto a poter rimanere senza un permesso che si rinnova di volta in volta. Quindi si riconosce una stabilità anche all'extracomunitario sul suolo, purché sia in regola con l'abitazione e sia in regola con il lavoro, ecc. Per cui io presenterò questo emendamento.

**Presidente della Commissione 1 Tardi (Cambierà)**

Grazie Consigliere Ancisi. Io non avrei altri interventi. Da quanto ho capito, l'Assessore Morigi, non so se la Dottoressa Poggiali vuole aggiungere qualcosa. Allora io volevo spendere, prima di chiudere la seduta, un attimo due parole nel senso che chiaramente mi dispiace molto per quello che è accaduto in quest'aula. Ho cercato di contenere il più possibile la cattiveria umana che in questo momento è uscita, perché di questo si sta solo parlando. No, è mera cattiveria umana. Non ho altri termini per poter definire quello che è successo. Chiaramente anch'io esprimo la solidarietà nei confronti della Consigliera Strocchi perché era la diretta ricevente degli urli, ma chiaramente in quest'aula ci sono anche delle persone che sono direttamente colpite da determinate problematiche, alle quali esprimo comunque la mia solidarietà anche se non era direttamente riceventi gli urli. Tra l'altro, esatto, la situazione è stata imbarazzante, credo, all'ennesima potenza per tutti quanti noi, perché la figura... fortuna che non eravamo in streaming, perché la figura che ne sarebbe uscita sarebbe stata una figura di una bassezza umana inaudita. Mi auguro che non ricapiti più. In generale, che ci si rispetti comunque sempre, al di là degli scontri anche più crudi a livello politico, che questi potranno venire sempre, anche dietro provocazioni, ma nel momento in cui si colpisce la persona, i problemi personali di una persona (personali, fisici, morali) questo non accettabile mai e non dovrebbe esserlo mai, né qui dentro, né fuori da qui. Pertanto io chiudo questa Commissione augurandomi che questo non avvenga più. Grazie.

**Intervento non riconosciuto**

Per integrare oltre a unirmi alle parole della Presidente. Noi dobbiamo adesso esprimere il voto. Allora per Lista per Ravenna in Consiglio.

**Consigliere Manzoli (Ravenna in Comune)**

In Consiglio.

**Intervento non riconosciuto**

In Consiglio.

**Intervento non riconosciuto**

Cambierà in Consiglio.

**Intervento non riconosciuto**

Favorevole.

**Consigliere Distaso (Sinistra per Ravenna)**

Sì, anch'io esprimo parere favorevole. Due parole, la delibera è scritta bene, è stata una Commissione tutto sommato utile, nel senso che i consigli che abbiamo dato sono stati raccolti. Quindi paradossalmente, pur essendo una Commissione che, peggiore della precedente tra l'altro, perché questa è già la seconda volta che noi ci vediamo per questo argomento, la prima Commissione era stata paradossale, questa io direi anche tragica. Io mi auguro che noi non ci si veda più per questo argomento, lo dico in maniera brutale, perché sarebbe veramente assurdo rivedersi, perché la Giunta sta lavorando bene rispetto al lascito testamentario. Mi dispiace moltissimo per quello che ha detto la Biondi. Io ho avuto modo di scrivere sui giornali proprio due giorni fa l'atteggiamento che tutta la Lega ha nei confronti della disabilità e che viene fuori anche da qui. Evidentemente la Lega oltre a prendersela con gli ultimi immigrati, se la prende anche con gli ultimi degli ultimi, quindi i disabili. È un problema molto grave, che venga messo a verbale. Se vogliamo fare qualcosa, possiamo farlo, anzi direi di farlo. Anch'io esprimo la mia solidarietà alla Strocchi e a tutto il mondo della disabilità che è stato colpito. Cattiveria è la parola giusta. Grazie.

**Presidente della Commissione 4 Ancisi (Lista per Ravenna)**

Fa-vo-re-vo-le.

**Intervento non riconosciuto**

Sì, favorevole anch'io Presidente e mi associo alle parole del Consigliere Distaso e della Consigliera Tardi per esprimere la solidarietà ai colleghi che sono stati direttamente colpiti oggi e comunque tutte le persone che sono state così denigrate oggi, con parole che io vorrei non sentire mai. Mai. Se vogliamo scrivere due righe, io ci sono.

**Presidente della Commissione 2 Baldrati (Partito Democratico)**

Ringrazio tutti i Consiglieri, ringrazio la Dottoressa Poggiali e l'Assessore Morigi. Ecco, la varia Morigi?

**Assessore Morigi**

La varia mi pare di avermi fatto capire che "tanti saluti".

**Presidente della Commissione 2 Baldrati (Partito Democratico)**

La varia sarà un'altra volta. No si riferiva, adesso intervengo io, al secondo punto all'Ordine del Giorno che avrebbe dovuto essere in questo Ordine del Giorno ma che non lo è stato per vari motivi e riguarda l'argomento che avevamo rinviato nella precedente Commissione 1, 2 e 4 riunite che era relativamente all'approvazione dei luoghi sensibili, diciamo così, in maniera molto brutale, per le ludopatie. Ecco, ci dovremmo rivedere in Commissione prima che la delibera entri in Consiglio, anche perché abbiamo ancora un Consiglio Territoriale che non ha mandato il parere, quindi adesso recupereremo. Grazie e buona serata.